

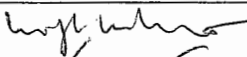
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (A.S.I.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

	UNITA' / NOME	FIRMA	DATA
PREPARATO	Unità Contabilità, Bilancio e Finanza		19/05/2005
VERIFICATO	Unità Contabilità, Bilancio e Finanza Anna Maria Prata		19/05/2005
APPROVATO	Il Direttore Generale Il Presidente	 	25/05/2005

Stato delle Revisioni

Data	Sezione del documento / Motivo della revisione	Revisione
19/05/2005	Prima emissione del documento	A

ALLEGATI:

Rendiconto Finanziario Decisionale;
 Rendiconto Finanziario Gestionale;
 Quadro riassuntivo del Rendiconto Finanziario Gestionale;
 Quadro delle Entrate e delle Spese;
 Stato Patrimoniale;
 Situazione Amministrativa.

DISTRIBUZIONE DEL DOCUMENTO:

Consiglio di Amministrazione

PREMESSE

La presente relazione riguarda esclusivamente gli aspetti della gestione finanziaria dell'anno 2004.

In data 4 giugno 2003 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 128 relativo al riordino dell'ASI.

Il Decreto Legislativo ha dettato la disciplina di riordino, ne ha definito le finalità, le attività, gli organi, i principi ed i criteri di organizzazione e funzionamento, al fine di ottimizzare l'attività dell'Agenzia nel settore della ricerca spaziale e aerospaziale.

Dalla data di entrata in vigore del Decreto Legislativo, sono decaduti il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Comitati e le Commissioni ed è stato nominato un Commissario Straordinario per assicurare la funzionalità dell'Agenzia nella fase transitoria fino all'insediamento degli Organi previsti dal Decreto Legislativo stesso.

In data 27 gennaio 2004 il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha emanato il decreto di nomina del Consiglio di Amministrazione ed in data 27 aprile 2004, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il 24 maggio 2004 ha avuto termine la gestione commissariale dell'Ente.

Il Preventivo finanziario decisionale, con allegato il preventivo finanziario gestionale, per l'esercizio finanziario 2004 è stato approvato dal Commissario Straordinario con decreto n. 83 del 19 dicembre 2003.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate tre variazioni di bilancio in termini di competenza e cassa.

La prima variazione si è resa necessaria per procedere all'acquisizione da parte dell'ASI di azioni, possedute dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, pari al 15,97% del capitale sociale del Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali (C.I.R.A.) Società consortile per azioni.

A seguito dell'acquisizione delle azioni di cui sopra, l'ASI detiene il 47,47% del capitale sociale del CIRA.

La seconda variazione di bilancio è stata apportata a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2003, sia per le modifiche ai residui attivi e passivi, sia per le esigenze gestionali emerse nel corso dell'anno, sia in applicazione del D.L. del 12 luglio 2004, n. 168, convertito nella Legge del 30 luglio 2004, n. 191 riguardante l'obbligo per taluni tipi di spese di non superare, in termini di competenza, i corrispondenti impegni assunti mediamente nel periodo 2001-2003 ridotti del 15%.

La terza variazione al bilancio di previsione è stata assunta a seguito della comunicazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 7 ottobre 2004, relativa al piano di riparto delle disponibilità tratte dal cap. 8922 dello stato di previsione della spesa del Ministero per il 2004 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59".

Tale riparto, sul quale hanno espresso il proprio parere in data 31 luglio 2004 la VII Commissione permanente – Istruzione del Senato della Repubblica, prevede l'assegnazione a favore dell'Agenzia Spaziale Italiana della somma di 630,46 milioni di Euro per l'esercizio 2004.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha dato inoltre comunicazione di aver trasferito 30,50 milioni di Euro oltre quanto dovuto per l'anno in termini di cassa in considerazione dell'importo del suo residuo passivo nei confronti dell'ASI.

Il 31 maggio 2004 il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha emanato il decreto con cui stabilisce in 277 milioni di Euro il fabbisogno finanziario dell'ASI per il 2004.

Non concorrono alla determinazione del fabbisogno finanziario dell'ASI i pagamenti relativi alla contribuzione 2004 dovuta all'Agenzia Spaziale Europea, nonché i pagamenti per i programmi in collaborazione con la medesima Agenzia e programmi realizzati con leggi speciali, ivi compresa la partecipazione al programma "Sistema satellitare di navigazione globale GNSS-Galileo".

Il principali provvedimenti adottati nel 2004 dal Commissario straordinario, fino alla data di decadenza, sono stati i seguenti:

- Affidamento delle responsabilità di Unità Organizzative a seguito dell'approvazione, nel dicembre dell'anno precedente, della nuova macro-organizzazione dell'ASI.
- Approvazione del memorandum of understanding tra ASI e NASA relativo alla

missione "Mars Reconnaissance Orbiter (MRO) del 2005.

- Stipula della convenzione con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" per la concessione in diritto di superficie di aree di proprietà dell'Università per la realizzazione della sede dell'ASI.
- Approvazione dello schema di Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza.
- Approvazione del piano triennale di fabbisogno del personale e rideterminazione della dotazione organica.
- Estensione del Memorandum of understanding al 31 dicembre 2006 tra ASI e Istituto Nacional de Tecnica Aerospacial (INTA) per le campagne di voli transmediterranei di palloni stratosferici.
- Ricostituzione dell'Organo di valutazione e controllo strategico.
- Approvazione del Piano triennale di attività 2004-2006.
- Autorizzazione alla delegazione dell'ASI alla trattativa per la stipulazione dell'ipotesi di accordo ASI/OOSS in applicazione del CCNL.
- Sottoscrizione ai programmi dell'Agenzia Spaziale Europea: Soyuz a Kourou, Future Launchers Preparatory Programme (FLPP), European Guaranteed Access to Space (EGAS).
- Approvazione dello schema di regolamento recante "Procedure per il reclutamento del personale dell'ASI".
- Approvazione di dodici collaudi per attività e adempimenti contrattuali venuti a termine.

Il Consiglio di Amministrazione ha iniziato la propria attività il 25 maggio 2004.

Le principali delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione sono state le seguenti:

- Nomina del Consiglio tecnico scientifico previsto dall'art. 8 del decreto legislativo 128/2003, a seguito delle designazioni dei rappresentanti ministeriali e determinazione dei relativi compensi. Il Consiglio tecnico scientifico ha compiti consultivi nei confronti del Consiglio di Amministrazione, relativamente agli

aspetti tecnico-scientifici dell'attività dell'Ente.

- Nomina, a seguito delle designazioni sia ministeriali, sia della Conferenza dei rettori delle università italiane, del Comitato di valutazione previsto dall'art. 10 del citato decreto legislativo e determinazione dei relativi compensi. Il Comitato di valutazione ha il compito di valutare periodicamente i risultati dei programmi e dei progetti di ricerca dell'ASI anche in relazione agli obiettivi definiti nel piano aerospaziale nazionale.
- Attribuzioni di incarichi per dotare la Base di lancio di palloni stratosferici di Trapani Milo di competenze tecnico-operative per le attività connesse al lancio di palloni stratosferici.
- Approvazione della convenzione tra l'ASI e l'Università di Roma "La Sapienza" relativa alla gestione della Base di lancio e controllo satelliti San Marco – Malindi in Kenia.
- Nomina del Vice Presidente.
- Nomina del Direttore Generale.
- Linee guida per la predisposizione del Regolamento di organizzazione funzionamento.
- Approvazione della convenzione tra l'ASI ed il Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna per la realizzazione della sede dell'ASI.
- Mandato al Presidente per la definizione del contenzioso ASI-ESA-NASA-ALS SpA relativo ai nodi 2 e 3 della Stazione Spaziale Internazionale.
- Sottoscrizione programmi ARTES 5 Fase 4, Aurora PESEP, ARTES 8, FLPP, ELIPS dell'ESA.
- Approvazione inviluppo finanziario e delega al Presidente per la stipula di contratti ed accordi per programmi di Osservazione dell'Universo.
- Approvazione contratti afferenti le Osservazioni dell'Universo e l'Abitabilità Umana nello spazio.
- Approvazione del contratto definitivo con l'Alenia Spazio SpA per lo sviluppo,

realizzazione, messa in orbita ed avvio operativo del Sistema COSMO SkyMed

Nel corso del 2004 sono stati effettuati ancora workshops tematici a cui sono stati invitati a partecipare sia la comunità scientifica che la comunità industriale. Nel corso di tali workshops è continuata la interazione tra ASI e comunità industriale e scientifica anche alla luce dei primi risultati delle attività avviate a seguito del programma di selezione comparativa per l'affidamento di contratti di studio e progetto preliminare in attuazione del Piano Spaziale.

L'art. 16 comma 3 del decreto legislativo di riordino dell'ASI stabilisce che con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si provveda al trasferimento all'ASI della gestione della base di lancio e controllo di satelliti di San Marco – Malindi in Kenya.

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con proprio decreto del 13 novembre 2003, ha stabilito che la gestione della base di lancio e controllo satelliti di San Marco – Malindi in Kenya fosse trasferita dall'Università "La Sapienza" di Roma all'ASI a decorrere dal 1^a gennaio 2004.

Il 16 gennaio 2004 il Comitato costituito presso il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha definito l'atto convenzionale previsto dall'art. 16 comma 3 del d.lgs.n. 128/2003 ed ha stabilito che, al fine di garantire la continuità nella gestione della Base San Marco in Malindi, l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" era autorizzata a prorogare tutti i rapporti contrattuali in via di svolgimento con i terzi relativi alla gestione della Base, al fine di consentire che la Base stessa mantenesse le caratteristiche soggettive ed oggettive in essere alla data di emanazione del decreto ministeriale.

In data 17 giugno 2004 è stata stipulata la convenzione con l'Università di Roma "La Sapienza" in cui viene garantita la continuazione presso la base delle attività istituzionali di ricerca e formazione dell'Università nonché opportune forme di collaborazione gestionale con l'ASI.

In collaborazione congiunta, le due parti hanno titolo a sviluppare, mediante specifici accordi, programmi di attività scientifica e sperimentale, anche finanziati da soggetti esterni e per le attività gestionali di propria competenza, l'ASI si è impegnata a favorire il coinvolgimento dell'Università "La Sapienza" prevedendo forme di collaborazioni tali da garantire processi razionali ed economici che tengano conto delle esperienze già maturate dall'Università nelle operazioni e nella gestione della Base.

Nel corso del 2004 l'ASI non ha potuto assumere direttamente la gestione operativa della Base in quanto la comunicazione al Governo del Kenia del subentro dell'ASI è stata data nel luglio 2004 ed ad ottobre il Governo del Kenia ha recepito tale

avvicendamento. Pertanto solo da tale data si è potuto procedere ad avviare le azioni indispensabili ad operare direttamente in Kenia quali l'apertura di posizioni previdenziali e fiscali, l'apertura effettiva del c/c richiesto da tempo. Tali condizioni hanno portato a continuare ad appoggiarsi all'Università di Roma che opera da oltre quaranta anni in Kenia.

L'ASI, nel frattempo ha assicurato una presenza costante di coordinamento sul sito, autorizza preventivamente le spese, mantiene i contatti con le autorità locali e con l'Ambasciata d' Italia e con i Ministeri italiani coinvolti nelle attività della base.

L'Università di Roma "La Sapienza" presenta periodici rendiconti delle spese sostenute e previa verifica sono ammessi al rimborso.

La organizzazione dell'ASI approvata dal Commissario Straordinario nel dicembre 2003 assegna all'Unità Contabilità, Bilancio e Finanza la responsabilità di assicurare la tenuta delle scritture contabili relative ai beni patrimoniali avvalendosi dell'Unità Servizi Logistici, Tecnico Strumentali e Sistemi Informativi e delle Unità Tecniche per le verifiche di congruenza dell'inventario fisico e dell'inventario contabile.

E' stato quindi sottoscritto, nell'ambito della convenzione ASI/CIRA che prevede collaborazione nell'area delle attività di consulenza, assistenza tecnica e servizi, un protocollo articolato in più fasi per "Assistenza e supporto nel processo di informatizzazione e ingegnerizzazione dei processi gestionali per la realizzazione dell'inventario dei beni patrimoniali e lo sviluppo di un sistema di gestione delle immobilizzazioni tecniche dell'ASI".

La fase A prevedeva l'assistenza alla progettazione esecutiva e l'assistenza alla pianificazione delle attività.

L'assistenza alla progettazione esecutiva si è svolta attraverso riunioni operative e sopralluoghi presso le sedi e strutture operative dell'ASI ed industriali, al fine di acquisire esatte informazioni per la definizione delle modalità degli interventi successivi.

L'assistenza alla pianificazione delle attività si è svolta attraverso la definizione preventiva delle metodologie operative, di sopralluoghi presso le ubicazioni dei beni, la presa visione della documentazione contabile ed incontri operativi con funzionari dell'ASI. La pianificazione include la definizione dei pacchi di lavoro della Fase B e la relativa pianificazione temporale ed economica.

Nel settembre 2004 è stato consegnato da CIRA ScpA le risultanze dello studio di fase A.

La fase B comprende: l'assistenza all'inventariazione, l'assistenza alla valutazione tecnica, la rendicontazione delle attività svolte, il supporto EDP ed il supporto tecnico.

E' previsto che la fase B abbia l'inizio nel prossimo anno e che abbia quale risultato il controllo e la corrispondenza tra la situazione contabile riportata nello stato patrimoniale e la rilevazione fisica dei beni.

SISTEMA INFORMATIVO

Nel 2001, a seguito di gara, è stato sottoscritto il contratto tra ASI e Raggruppamento Temporaneo di Impresa costituito dalla Compaq Computer Srl (poi Hewlett Packard SpA) in qualità di mandataria, dalla KPMG Consulting SpA e dalla Vitrociset SpA per la reingegnerizzazione dei processi, la gestione delle infrastrutture tecnologiche e la gestione delle soluzioni applicative.

Era prevista una integrazione del sistema informativo amministrativo in grado di garantire un costante allineamento tra la contabilità economico patrimoniale e la contabilità finanziaria e di alimentazione della contabilità analitica. Tale integrazione non è stata ancora realizzata.

La soluzione proposta affidava tale compito al sistema E.R.P. integrato Oracle Applications, il quale attraverso un suo modulo di contabilità generale, raggruppa tutte le informazioni di carattere contabile e rappresenta la principale fonte di dati per il controllo di gestione.

L'integrazione tra il modulo di contabilità generale ed il modulo per il controllo di gestione doveva facilitare il processo di costruzione e modellazione del budget e dei reports potendo avere come base la consistenza e l'affidabilità dell'insieme dei dati contabili della contabilità generale.

Era prevista inoltre l'installazione di un modulo per la gestione dei cespiti direttamente integrato con la contabilità generale.

Relativamente alle missioni del personale è stato previsto un applicativo custom e l'utilizzo di altri sistemi non Oracle per la gestione degli emolumenti al personale e quanto ad esso collegato i cui dati, attraverso moduli di interfaccia devono confluire nel sistema integrato di contabilità.

Nella relazione al conto consuntivo 2002 e 2003 era esposta la situazione venutasi a creare a seguito della stipula del contratto tra ASI e il Raggruppamento Temporaneo di

Impresa, il cui capofila è la società Hewlett Packard per la realizzazione del sistema contabile integrato e la reingegnerizzazione dei processi dell'ASI.

Nel corso del 2003 l'ASI ha contestato i ritardi e le difformità del servizio prestato ed ha applicato le penali previste nel contratto di appalto, procedendo alle detrazioni sui pagamenti relativi alle fatture bimestrali emesse dalla RTI.

Nel mese di dicembre del 2003 è stata nominata dal Commissario Straordinario una Commissione incaricata di valutare la sussistenza delle condizioni di un eventuale procedimento di risoluzione in danno del contratto tra l'ASI e la RTI concernente attività di reingegnerizzazione dei processi, gestione delle infrastrutture tecnologiche e gestione delle soluzioni applicative.

La Commissione ha esaminato il bando di gara ed il contratto che è stato stipulato a seguito dell'aggiudicazione ed ha espresso il parere che l'ASI aveva richiesto la partecipazione alla procedura di gara di imprese altamente qualificate perché redigessero un progetto esecutivo secondo le linee guida fornite dall'ASI stessa.

Tenuto conto, poi, che l'ASI richiedeva che il progetto realizzato fosse gestito per un certo numero di anni dal vincitore di gara, era evidente come l'obbligazione, richiesta ai partecipanti ed assunta dall'aggiudicatario, fosse e rimane una obbligazione di risultato.

E' certo che il risultato richiesto non è stato raggiunto. La medesima commissione, sulla base dei documenti esaminati, tenuto conto di ogni compito ed ogni attività riservata al fornitore, ha affermato la responsabilità del fornitore stesso che non ha approntato, nei tempi convenuti, quanto previsto dal contratto ed appare in difficoltà nel portare a termine le prestazioni convenute.

Nel caso in cui l'ASI ritenesse utili comunque far portare a termine le prestazioni dell'Impresa aggiudicataria, sia per la capacità che comunque la caratterizza, sia per esigenze di tempo e di spesa ed allo scopo di non vanificare quanto è stato fatto, la Commissione esprime il consiglio circa l'opportunità di tentare una soluzione bonaria che assicuri all'Ente una sollecita realizzazione del servizio voluto.

Nel maggio 2004 è stata nominata una nuova Commissione per procedere all'accertamento ed alla valutazione tecnico-economica delle attività prestate da RTI, sia in base alle previsioni contrattuali che in aggiunta alle stesse, a fronte delle necessità di ASI emerse nel corso dei lavori.

Nel giugno 2004 la citata Commissione ha definito il riorientamento tecnologico delle infrastrutture da realizzare per tenere conto dei requisiti corrispondenti alle necessità dell'ASI.

Nel mese di novembre la Commissione ha terminato i suoi lavori, ha evidenziato il blocco definitivo di talune attività e tenuto conto delle attività aggiuntive condotte dalla RTI.

In data 30 dicembre 2004, con decreto del Presidente, è stato approvato l'atto

aggiuntivo al contratto che non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'ASI.

Il sistema contabile che era ancora da completare, soprattutto in relazione alla contabilità economico patrimoniale, anche nel corso del 2004, non ha avuto alcuna modifica, né manutenzione evolutiva, subendo, nel tempo, anche un evidente deterioramento, per cui il conto consuntivo decisionale e gestionale è ancora predisposto soltanto secondo le norme della contabilità pubblica e, per i motivi su esposti, non sono ancora disponibili la nota integrativa e gli altri documenti previsti dalle norme vigenti in materia, peraltro il personale messo a disposizione dalla RTI non ha sufficiente competenza per implementare il sistema anche per adeguarlo alle disposizioni previste dal nuovo regolamento di amministrazione, contabilità e finanza.

Infatti i requisiti emessi sia dall'Unità Contabilità, Bilancio e Finanza, sia dall'Unità Pianificazione, Controllori gestione e processi funzionali sulle esigenze della contabilità integrata non ha trovato riscontro da parte della RTI che si limita a modestissimi interventi di routine.

Sono stati evidenziati dalla Unità Contabilità, Bilancio e Finanza, e confermati dalla RTI, anomalie del sistema, quali ad esempio:

- duplicazione di scritture e la soluzione prospettata dalla RTI è stata “ad oggi l'unica soluzione è quella di procedere con le opportune scritture manuali di rettifica, al fine di ottenere la quadratura dei singoli capitoli”;
- squadratura delle operazioni di cassa che è ritenuta dalla RTI un errore del software che non si presenta in maniera sistematica, la soluzione prospettata è stata di generare scritture manuali di correzione;

La RTI ha suggerito altresì che “al fine di rendere più veloce la lavorazione, sia dal punto di vista informatico e sia dal punto di vista contabile, è possibile produrre una sola scrittura manuale di correzione per l'intero importo da correggere”. Tale soluzione non tiene in alcun conto la contabilità economico patrimoniale ed analitica per centro di costo.

PERSONALE

Nel corso del 2004 sono stati assunte n. quattro unità di personale a seguito delle procedure concorsuali finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato di cui alla autorizzazione alle assunzioni di personale nelle pubbliche amministrazioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2003.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 agosto 2004 l'ASI è stata autorizzata ad assumere n. 11 unità di personale a norma dell'art. 3, commi 53,54 e 55 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Hanno lasciato l'Ente per scadenza del contratto n. due unità di personale assunto con contratto biennale di formazione e lavoro, n. undici unità di personale con contratto a termine e n. cinque unità di personale a tempo indeterminato per raggiunti limiti d'età ed una unità di personale comandata.

Alla data del 31/12/2004 il personale in servizio era pari a n. 214 unità di cui 123 a tempo indeterminato, n. 74 a tempo determinato, n. 12 comandati da altri Enti e n. 5 unità di personale interinale.

Si allega l'elenco del personale in servizio a tale data.

PARTECIPAZIONI A SOCIETA'

e-GEOS SpA

Nel corso del 2001 erano iniziate le attività, previste nell'accordo di joint venture, volte a finalizzare i conferimenti, sia in natura che in denaro, in favore della società.

L'ASI possiede quote per € 26.250,00 pari al 25% del capitale sociale di Euro 105.000 interamente versato.

La missione di e-GEOS è di operare nel mercato delle informazione geografiche, territoriali e ambientali tramite il presidio dei seguenti elementi della catena del valore:

- servizi operativi di acquisizione, archiviazione e processamento dei dati scientifici e di osservazioni della terra;

- sistemi e metodologie per l'acquisizione e processamento dei dati scientifici e di osservazione della terra;
- dati e strati informativi territoriali (prodotti standard e cartografia);
- sistemi e servizi per il monitoraggio e previsione (prodotti/servizi a valore aggiunto) a supporto delle decisioni.

Le attività del 2004 hanno riguardato essenzialmente la gestione dei servizi di telerilevamento e geodesia spaziali previsti nel contratto in essere con l'ASI. Come già

in passato, non disponendo la società di suo personale, le attività sono state svolte tramite personale Telespazio, secondo le consuete modalità.

Il bilancio al 31 dicembre 2004 espone un utile di netto di periodo di 71.380,00 Euro.

Nella relazione al bilancio del Presidente si precisa che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo Finmeccanica SpA, per il tramite della sua controllata Telespazio SpA.

ALTEC srl

L'esercizio 2004 ha visto la conclusione dell'iter di conferimento del ramo di azienda attraverso le deliberazioni della commissione di collaudo ASI inerenti i due contratti conferiti dal Socio Alenia Spazio. A valle delle suddette deliberazioni e delle integrazioni disposte da questo ultimo socio sono state create le condizioni per poter procedere alla prevista conversione delle azioni privilegiate in ordinarie, che si prevede possa avvenire nella parte iniziale del 2005.

L'esercizio 2004 ha risentito per un consistente periodo dell'incertezza legata alla ripresa dei servizi di supporto alla Stazione Spaziale Internazionale e più in generale del ruolo di questa rispetto ai futuri piani di esplorazione dello spazio.

Verso la fine dell'esercizio la NASA ha riaffermato la volontà di portare a termine l'assemblaggio completo della Stazioni e ne ha indicato il suo utilizzo come anello di congiunzione per il nascente nuovo piano di esplorazione umana dello spazio.

Tale scenario globale ha avuto un suo riflesso sull'andamento delle attività di ALTEC relativamente alla Stazione Spaziale Internazionale che pertanto ha visto sul fronte dei contratti con le Agenzie Spaziali Italiana ed Europea, una prima prolungata fase di

incertezza per avviarsi poi, verso fine esercizio, ad una ricomposizione delle attività svolte e verso una positiva prospettiva per gli anni futuri.

Tra l'altro il MIUR ha confermato la volontà politico/industriale di garantire ad ALTEC una continuità operativa attraverso un piano di rilancio della Società nei prossimi due anni e l'ASI ha garantito la continuità aziendale, pur sottolineando la necessità di ampliare e sviluppare le attività del core business.

L'esercizio 2004 ha dato corso all'insediamento, all'interno del Centro MultiFunzionale Spaziale, del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Piemonte. Tale evento

ha significato, nell'immediato, un contenimento del canone di locazione del Centro precedentemente a totale carico di ALTEC ed in prospettiva l'avvio di programmi di collaborazione per la progettazione emessa in opera delle sale operative della Protezione Civile che promettono di aprire un più ampio ambito per la fornitura di servizi specialistici.

Al 31 dicembre 2004 il personale iscritto nel libro matricola è di 43 unità di cui il 72% laureato ed il 28% diplomato.

La perdita di esercizio al 31 dicembre 2004 ammonta a € 730.732,00 che unitamente alla perdita dell'esercizio precedente, pari ad € 1.038.955,00, determina una perdita complessiva di € 1.769.687,00 superiore ad un terzo del capitale sociale di € 2.321.910,00.

L'assemblea dei soci ha deliberato il ripianamento della perdita con la diminuzione del capitale sociale da € 2.321.910,00 ad € 552.223,00; di modificare conseguentemente il primo comma dell'art. 5 dello statuto nel modo seguente: "Il capitale sociale è di € 552.223,00 suddiviso in numero 2.321.910 azioni ordinarie. Le dette azioni sono prive di indicazioni del valore nominale per cui le disposizioni riferentesi al valore nominale delle azioni si applicano con riguardo al loro numero in rapporto al valore totale delle azioni emesse".

Al verbale dell'assemblea risulta l'intervento del rappresentante dell'azionista ASI, il quale, in riferimento alla proposta avanzata dagli azionisti Alenia Spazio SpA ed Icarus, sulle modalità di ripianamento delle perdite al 31 dicembre 2004, ha richiamato gli interventi già effettuati nel Consiglio di Amministrazione dell'ASI e gli ulteriori interventi verso i soci, finalizzati ad ottenere il rispetto degli accordi convenuti tra i soci stessi, i quali prevedono che il ripianamento delle perdite avvenga senza il coinvolgimento dell'azionista ASI ma esclusivamente mediante l'intervento degli azionisti Alenia Spazio SpA ed Icarus.

La partecipazione dell'ASI al capitale sociale di ALTEC risulta essere di € 304.500,00 pari al 29% del capitale sociale iniziale che si ragguagliava ad € 1.050.000,00.

E.L.V. SpA

L'ASI possiede quote per € 1.404.000 pari al 30% del capitale sociale di Euro 4.680.000 interamente versato.

Nel corso del 2004 è continuato regolarmente lo sviluppo del lanciatore Vega, principale oggetto dell'attività sociale.

Tanto le attività di miglioramento e verifica dell'architettura di sistema, quanto la definizione dei rapporti con le aziende subcontraenti dei sette Paesi partecipanti al programma (Italia, Francia, Belgio, Spagna, Olanda, Svizzera e Svezia), sono continuate in modo congruo con la pianificazione temporale e nel rispetto dei costi previsti.

In particolare, i rapporti tecnici, economici e programmatici con i subcontraenti si sono potuti meglio definire a seguito dell'acquisizione del contratto per l'intero programma di sviluppo e qualifica del lanciatore, la cui firma tra l'Agenzia Spaziale Europea ed ELV è avvenuta il 25 febbraio 2004.

Sono stati firmati tutti i sottocontratti principali, ad eccezione di quello per TVC per la società SABCA, con la quale è stato definito un accordo preliminare ed un piano di azione per arrivare alla firma del contratto nei primi mesi del 2005.

Nel 2004 sono state definite con Arianespace le linee guida ed identificati i punti critici per un accordo sulla commercializzazione di Vega. Tale accordo sarà finalizzato nel 2005, previa approvazione da parte ESA ed ASI dei principi di base sulla ripartizione delle responsabilità ed attività. Tale azione risponde anche all'esigenza di un immediato avvio di azioni commerciali e di marketing.

Per quanto riguarda il programma di produzione, il primo volo commerciale è previsto nel 2008, sei mesi dopo il lancio di qualifica, previsto a fine 2007. Ciò richiede l'inizio delle attività di produzione dei componenti a più lungo ciclo di fabbricazione nel 2006.

La società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per 80 migliaia di Euro ed in immobilizzazioni immateriali per lavori e migliorie su beni di terzi per 46 migliaia di Euro. Le spese di ricerca e sviluppo finalizzate alla produzione, sostenute